

"ADRIATICO INQUINATO DA BOMBE GUERRA JUGOSLAVIA" RAZZI STUPISCE ANCORA

8 Aprile 2016



ROMA – Antonio Razzi, senatore di Forza Italia e attualmente tra i candidati a sindaco di Roma, ospite del programma di Rai Radio2 *Un Giorno da Pecora*, ha proposto un curioso provvedimento per “la sicurezza dei cittadini”, che, a suo dire, eliminerebbe la possibilità che le auto vadano contromano.

“Quando uno sta bevuto non vede i divieti e manco il semaforo”, ha detto ai conduttori Giorgio Lauro e Geppi Cucciari. E quindi cosa bisognerebbe fare? “E allora bisogna mettere sulla strada dei dissuasori di metallo di 5 centimetri che quando vai nella direzione giusta ti fanno passare, e se vai contromano si alzano e non ti fanno passare. Così non puoi passare se vai nella direzione sbagliata”.

Ma se si è ubriachi, magari i conducenti ci finirebbero addosso. “Sì – ha detto Razzi a Radio2 – magari si rompono la macchina, ma non ammazzano delle persone che in santa pace camminano per strada. Io dico la mia, è una proposta questa, ma poi c’è una giuria che sceglie”.

“Al Referendum, dato che vivo a Pescara, voterò sì, per via dell’inquinamento”, ha poi detto il senatore, spiegando però la scelta in modo molto singolare: per causa dell’inquinamento. Ma che c’entra l’inquinamento? “Dato che hanno scoperto gas di fronte all’Egitto, non si può rischiare di inquinare anche l’Adriatico, che peraltro ha i fondali bassi. E che poi è già molto inquinato per un altro motivo”. Quale? “Durante la guerra nella ex Jugoslavia ci sono molte bombe che hanno scaricate in mare”. Ma ne è sicuro? “Certo, nel mare, a metà, tra la Jugoslavia e l’Italia ce ne sono molte molte – ha detto Razzi a Radio2 -. Ed inquinano, ma io voglio difendere il mio mare, vivo a Pescara e lì vado sempre al mare”.